



L'ANUSCA ed il "domicilio virtuale del cittadino"

La centralità del progetto all'interno della rinnovata collaborazione con Postecom

di **Alessandro Francioni**

1 Il XXIV° Convegno nazionale di Bellaria è stata l'occasione per ANUSCA per dare testimonianza agli associati e convegnisti del rinnovato impegno dell'associazione nei confronti di un partner affidabile e qualificato, POSTECOM Spa del Gruppo Poste Italiane.

Stiamo parlando di un'azienda che cura l'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni oramai da alcuni anni, avendo alle spalle anche l'esperienza che le deriva dall'essere stata essa stessa una pubblica amministrazione pertanto conosce sia le potenzialità che le problematiche che dobbiamo quotidianamente affrontare.

POSTECOM è Certification Authority accreditata presso il Ministero dell'Innovazione e le Tecnologie pertanto fornisce prodotti di alto livello tecnico in grado di poter aiutare un ente che voglia avviare iniziative orientate all'e-government.

La presenza del Comune di Cesena presso lo stand di POSTECOM ha evidenziato la praticabilità di alcuni progetti innovativi, quali ad esempio la realizzazione di un sito Internet da cui rendere possibile la richiesta di servizi e l'avvio di procedimenti amministrativi.

Ovviamente per perseguire tali obiettivi vi è la necessità di affiancarsi a interlocutori specializzati che siano in grado di creare plus valore per l'ente locale.

Da queste esigenze è nata nel 2002 la collaborazione tra ANUSCA e POSTECOM attraverso una prima iniziativa denominata "Domicilio virtuale del cittadino".

Cos'è il progetto del domicilio virtua-



Il presidente Paride Gullini accoglie il Sottosegretario all'Interno, sen. Antonio D'Alì, ed il sindaco di Bellaria, Gianni Scenna, al 24° Congresso Nazionale di Bellaria.

le del cittadino ?

Il domicilio virtuale del cittadino è un progetto innovativo che ANUSCA e POSTECOM hanno presentato nel 2002 in collaborazione con il Comune di

Cesena e che in questi anni si è consolidato fino a trovare applicazione anche presso altri enti locali.

segue a pag. 9

**XXIV Convegno Nazionale
Grande successo
delle Manifestazioni
Collaterali**
di **Silvia Zini**

Nella variegata programmazione delle iniziative in seno al XXIV Convegno Nazionale ANUSCA, che si è svolto con successo a Bellaria Igea Marina dal 5 all'8 ottobre scorso, a latere dei lavori previsti nella Sala Plenaria, è stato aperto un ampio ventaglio di manifestazioni collaterali, intese a completare un'offerta congressuale già

segue a pag. 14

**Chiarimenti del Ministero
dell'Interno
Ancora sul nome
"Andrea" ...**
di **Liliana Palmieri**

1 Il Ministero dell'Interno torna ad occuparsi del nome "Andrea", per fare chiarezza su un parere pubblicato lo scorso mese di maggio nel sito Internet della Direzione Centrale dei Servizi Demografici. In tale circostanza, in risposta al quesito se potesse attribuirsi tale prenome ad una creatura di sesso femminile, il Ministero si era espresso in

segue a pag. 8

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE - STATO CIVILE

RAGIONERIA - TECNICO - TRIBUTI

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI

(con movimentazione manuale ed elettrica)

per

ARCHIVIO STORICO



UNI EN ISO 9002 N° 9190 ADDI

addicalco

Via Bodoni 19

20090 - BUCCINASCO - MI

TEL. 02 / 45.70.00.20 r.a.

TEL. 02 / 45.70.86.07 fax

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Al Convegno Anusca il Sottosegretario precisa: nel 2006 la CIE a regime

di Salvatore Restuccia

L' 8.10.2004 a Bellaria-Igea Marina (RN) si sono conclusi i lavori del XXIV Convegno nazionale Anusca (Associazione nazionale degli Ufficiali dello Stato Civile e d'Anagrafe) per Amministratori ed operatori dei Servizi demografici a tema "Innovazione ed efficienza amministrativa: una sfida per l'Europa. Il ruolo dei Servizi demografici".

Il Senatore Antonio D'Alì, Sottosegretario al Ministero dell'Interno come da programma ha trattato il tema: "La carta d'identità elettronica: prospettive in ambito nazionale ed internazionale".

La platea, anche come ultimo giorno di Convegno, era al completo.

La CIE (carta d'identità elettronica) è un argomento interessante per Amministratori comunali e Servizi demografici; ma, sicuramente, la presenza del Sottosegretario di Stato ha dato vita energica al Convegno fino all'ultimo momento. Il Senatore ha sottolineato, tra l'altro, che, nello spirito di miglioramento generale dei servizi al cittadino, la CIE e la sua strumentazione operativa sarà un'opportunità d'integrazione dei progetti di e-government affidando ai Comuni anche il rilascio dei passaporti e dei permessi di soggiorno (cosa non molto apprezzata dagli Ufficiali d'Anagrafe!).

E, così, l'intervento del Senatore sarebbe terminato senza particolari novità. Ma il prossimo oratore, come comunicato dal moderatore, Vittorio Persegati, è: Roberto Perri, Sindaco di Dipignano.

Carneade, chi era costui? Il dubbio manzoniano è testimoniato da un brusio di sussurri: erano stupiti anche gli altri 76 convegnisti calabresi! Ma raggiunto il podio l'oratore chiarisce: "Sono il Sindaco di Dipignano, in provincia di Cosenza, un Comune di 4.500 abitanti ...", anche se il brusio è un po' continuato sulla difficoltà di aver giustamente inteso: Cosenza o Cesena? È alquanto strano, difatti, che un Sindaco calabrese sia presente al XXIV Convegno Anusca, in Romagna! Ed è stata, difatti, la diplomatica insistenza di Domenico Linarello, componente della Giunta nazionale Anusca, a mediare la scalata



L'atteso intervento del Sottosegretario D'Alì prima della Tavola Rotonda di venerdì 8 ottobre

verso il podio.

L'intervento del Sindaco calabrese, molto conciso, si riassume in un solo concetto: sperimentare la CIE è costoso ed i piccoli Comuni, con bilanci risicati, non trovano disponibilità economica per avallare il finanziamento dei progetti, anche se conclude il Sindaco Roberto Perri "io non voglio stare a guardare alla finestra"! Segue un forte e lungo applauso che accompagna il Sindaco Perri dal podio alla non vicina seggiola.

Significato dell'applauso: approvazione generale del problema posto dal

Sindaco di Dipignano.

Replica il Senatore D'Alì chiarendo che:

- Le spese per l'organizzazione degli apparati per la distribuzione della CIE sono a carico dello Stato;
- Durante il 2005 si cercherà di concludere una costruttiva sperimentazione;
- A partire dal 2006 la CIE sarà a regime su tutto il territorio nazionale.

E' molto importante per gli Amministratori dei piccoli Comuni sapere che la CIE non toccherà il bilancio comunale, almeno a livello sperimentale.



Una bella immagine che conferma l'interesse dei 1400 convegnisti al 24° appuntamento nazionale di ANUSCA



Il tavolo della presidenza nella giornata inaugurale del 24° Congresso Nazionale: da sinistra l'on. Gaetano Rasi, il Prefetto Mario Ciclosi, il presidente di ANUSCA Paride Gullini ed il presidente ISTAT Luigi Biggeri



L'assemblea durante l'intervento di Marcella Bondoni, rappresentante dell'Unione Province Italiane



Il tavolo della presidenza della giornata conclusiva: da sinistra, Andrea De Martino, Vicecapo Dipartimento Vicario del Ministero dell'Interno, il presidente Paride Gullini ed il Sottosegretario Antonio D'Alì.



La Sala plenaria gremita durante i lavori del Convegno Nazionale



Gianni Scenna, sindaco di Bellaria (il primo a sinistra), il presidente Paride Gullini ed il Sottosegretario Antonio D'Alì allo stand di Postecom al 24° Congresso Nazionale di Bellaria



Il Sottosegretario all'Interno, sen. Antonio D'Alì, in visita ad uno degli stand (Photoplus Technology) delle aziende presenti al 24° Congresso Nazionale di ANUSCA, accompagnato dal presidente Gullini.



È sempre il momento buono per porre qualche quesito agli esperti ANUSCA (in questo caso a Giuseppe Lucisano)



Il 24° Congresso Nazionale si è da poco concluso e c'è il tempo per una bella foto di gruppo!

Il parere dei Sindacati

Mercoledì 6 ottobre, alla seconda giornata del 24° Convegno nazionale ANUSCA di Bellaria si è parlato anche di "Il rinnovo contrattuale: quali prospettive", con gli interventi di **Velio Alia (Segretario Generale CISL-FPS)** e di **Sauro Brecciaroli (Segretario nazionale UIL-FPL)** che trascriviamo integralmente in quanto testimonio il grande lavoro di sensibilizzazione svolto in questi anni dall'ANUSCA nei confronti delle rappresentanze sindacali nazionali. Se oggi è maturata la consapevolezza dell'importanza delle funzioni svolte dagli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale, qualche merito va riconosciuto anche all'operato dell'associazione.

Era assente il rappresentante della CGIL nonostante fosse stato esteso anche a loro l'invito a partecipare..

Velio Alia (Segretario Generale CISL-FPS), dopo aver confessato di "sentirsi ormai uno di casa al Convegno nazionale di ANUSCA", ha affermato: "Partendo dalle considerazioni fatte (e che condivido) sulle nuove competenze, nuove responsabilità, i diritti internazionali, le nuove leggi della Comunità Europea che vedono impegnati continuamente i cinquantamila operatori che interagiscono nei Servizi Demografici, un primo ringraziamento va all'ANUSCA ed al suo presidente Paride Gullini perché da quest'associazione professionale ed anche dall'Accademia continuano ad arrivare momenti seminari, di studio, che arricchiscono ognuno di noi nelle competenze, perché la formazione altro non è che gestire i cambiamenti.

Da parte nostra abbiamo fatto il massimo sforzo con gli assetti contrattuali mettendo a disposizione appositi capitoli di bilancio che consentono di partecipare a questi convegni e quindi di arricchire le rispettive conoscenze".

"Ringrazio l'ANUSCA anche per le iniziative a livello territoriale, ha continuato Alia perché per esercitare questa funzione non esiste solo l'accesso alla Pubblica Amministrazione tramite concorso, ma poi è richiesta una specificità riconosciuta dalla legge che presuppone momenti di formazione che si fanno attraverso i corsi del Ministero dell'Interno per conseguire un'abilitazione.

Ci troviamo in un momento di grande cambiamento dove sempre più la formazione riveste un ruolo essenziale per rispondere alle nuove esigenze della società. A questo proposito invitiamo tutti, pur in un libero mercato, a non invadere il campo di un'associazione come l'ANUSCA, portatrice di grande professionalità a favore dei lavoratori dei Servizi Demografici. Detto questo, cioè di quali sono le funzioni, i nuovi compiti, le tecnologie, oggi l'agire "on-line", dovremo allargare l'orizzonte da questo punto di vista. Se questi servizi, queste competenze oggi sono demandate alle comunità locali, non ci possono essere diversità di prestazioni e soprattutto diversità di trattamento. Registriamo però che ci sono comportamenti, i di chi poi ha una responsabilità a livello locale, che non intercettano questa professionalità e questa funzione che noi mettiamo a disposizione".

"Oggi, se parliamo di Servizi Demografici, nell'autonomia regolamentare statutaria delle Amministrazioni comunali, riguardo al profilo professionale, troviamo che ventimila stanno a B1, quindicimila stanno a B3, diecimila stanno a C1 e non si è, invece, ricondotta l'unicità di funzione che ne qualifichi la portata rispetto alle nuove competenze che si sono determinate. Raccogliendo l'appello del Direttore Centrale, Mario Ciclosi "mi auguro una grande categoria di professionalità per il futuro", per vedere se tutti assieme possiamo dare una risposta che legittimamente i lavoratori aspettano da anni, pur sapendo che non stiamo all'anno zero. Infatti, qualche risultato significativo l'abbiamo ottenuto. Tralascio quanto abbiamo fatto nel precedente contratto, dove abbiamo messo una "bandierina" per l'indennità specifica e di comparto.

Faccio un appello di grande partecipazione per l'appuntamento del 15-18 novembre, quando rinnoveremo le nostre rappresentanze sindacali sui posti di lavoro, dove si trattano il contratto decentrato. E' giusto ed opportuno che il personale dei Servizi Demografici si inserisca nelle liste, in modo che tutte le professionalità vengano messe nelle condizioni di rappresentare i lavoratori, proprio perché la

contrattazione decentrata non sia appannaggio solo delle categorie forti".

"Quali proposte andremo a fare in termini di contratto? E' indubbio che ci sono dei ritardi, che non si tutela il potere di acquisto, ma in questa sede credo che, al di là di questi problemi importanti che riguardano il rinnovo contrattuale ed anche il decollo della previdenza complementare (non c'è la direttiva che ci consente di fare l'atto costitutivo per cui siamo impegnati), abbiamo degli appuntamenti che sono significativi e delle enunciazioni dei principi di volontà.. Tutti assieme possiamo produrre dei fatti. Significa coinvolgere le associazioni professionali. Vorrei portare il Prefetto Ciclosi alle trattative; in quanto credo che nessuno meglio di lui conosca il tratto delle responsabilità di queste figure.- Vorrei che questa illustrazione delle responsabilità le ascoltasse anche il Ministro della Funzione pubblica, il presidente dell'associazione degli Enti. Vogliamo superare la frammentazione che l'autonomia regolamentare statutaria pone in essere riguardo al profilo professionale dell'Ufficiale di Stato Civile? Lo vogliamo qualificare?

Queste risposte non ci sono, ma noi non demordiamo, proprio in rappresentanza dei vostri interessi. Andremo a porre il problema del profilo professionale dell'Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale ed il suo processo di qualificazione.

Oltre alle funzioni, dovremo poi definire le responsabilità e non c'è dubbio che chi meglio delle Rsu può verificare con le Amministrazioni locali rispetto all'organizzazione del lavoro, ai bisogni della collettività, al bisogno di sicurezza che è stato citato dal Prefetto Ciclosi".

"Nella fase di rivisitazione del Testo Unico delle autonomie locali e delle competenze che diamo ai Servizi Demografici, non solo per la sicurezza, ma anche come garanzia di vita democratica, dei diritti civili, del voto dei nostri cittadini all'estero, dunque siamo garanti di democrazia, perché in quella sede non cominciamo a scrivere qualche tratto della funzione e del riconoscimento alto di questa professionalità che mettiamo a disposizione e consegniamo in un documento giuridico che diventa di grande